

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

ANNO XX N. 11  
16 MARZO 2014



II DOMENICA DI QUARESIMA  
DELLA SAMARITANA

## IL MARTIRIO DELL'EQUILIBRIO



Sono passate le due di notte. Sono indecisa se dire l'Ufficio delle letture di oggi, cioè ormai di ieri, insomma quello

che avrei voluto dire più o meno una ventina di ore fa, oppure fare finta di niente e aprire con disinvoltura direttamente l'ufficio di domani, che poi ormai è oggi, cioè insomma quello che nei monasteri diranno prima delle lodi, fra qualche ora.

Non è che sia tardi perché sia successo qualcosa di particolare, oggi: è stata una giornata normale, impossibile come nella media. Piena come un uovo di cose da fare; tutte buone, tutte belle, e tutte utilissime per carità. Peraltro ho anche perduto pochissimo tempo, neppure una fila al semaforo: è sabato e non ho lavorato fuori casa. In compenso ho pulito, corretto compiti, cucinato, pulito di nuovo, sistemato un articolo da spedire, giocato, cucinato di nuovo (ma quante volte mangiano, questi miei figli?), pregato, guardato una serie tv con mio marito, e in mezzo telefonato, invitato amici a cena (ma non avevo già cucinato?), lavato i piatti e altre due o tre cosette che devo avere fatto in automatico, perché non me le ricordo più (credo di essere anche andata a correre).

*(continua a pag. 2)*



## IL DONO DI DIO

**SENTINELLE  
IN PIEDI**



**GRAZIE A TUTTI!**



(...) **Insomma, ho fatto un sacco** di cose, ma l'ufficio delle letture? Il fatto è che essere un laico comporta sempre questa tensione, questo stare in una croce le cui estremità tendono verso le quattro scomodissime direzioni: verso l'alto, Dio, verso il basso, io, e poi lateralmente verso le persone

che amiamo, verso il nostro dovere di stato, e altre chiamate con cui la vita, le persone, le situazioni – cioè ancora una volta Dio, sotto altre spoglie – ci interpellano in molti modi.

**Lungi da me l'idea di fare classifiche**, di fare “a gara di croci”, ma credo, se posso permettermi, che per i consacrati le variabili siano parecchie di meno. C'è un'altra fatica, un'altra negazione di sé, un altro modo di perdere se stessi, ma non c'è quello che io chiamo il martirio dell'equilibrio. Insomma, il duello tra Dio e l'egoismo è lo stesso anche per i consacrati, ma per noi laici più che di un duello si tratta di un triello: Dio, il mio egoismo e le mille cose da fare, il dovere di stato, e le necessità delle persone che sono affidate proprio particolarmente eminentemente a noi.

**È evidente che si tratta** di cercare di incontrare Dio non nonostante, ma proprio attraverso le cose da fare. Il punto cruciale è, chiaramente, fare le mille cose rimanendo il più possibile in Cristo, fino a obbedire a san Paolo, che ci dice: “sia dunque che mangiate, sia che beviate, sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio”, per non rendere tutto il nostro affannarci vanità.

**Ora, queste sono belle parole.** Molto belle. Ma mi permetterei a questo punto di attirare la vostra attenzione sulla penosa situazione della multimadre lavoratrice, la quale, pur ricordando ogni giorno la necessità di ringraziare per la fortuna meravigliosa e niente affatto scontata di avere un lavoro, ricordando questo dicevo, costretta a correre da una parte all'altra della città, finisce per dimenticare invece chiavi, appuntamenti, numero dei figli, dimenticare di mangiare, dimenticare dove ha parcheggiato la macchina e molte altre cose fondamentali, oltre a quelle che sostano permanentemente al numero ventotto-ventinove dell'agenda quotidiana, tipo comprare dei collant che non le cadano, necessità che non salirà mai al rango delle cose da eseguire davvero, le prime undici dodici in alto sulla pagina dell'agenda, fatto per il quale non dovete assolutamente stupirvi se incontrandomi notate in me una strana andatura (mi stanno cadendo le calze). Essere una laica – permettetemelo – è anche un po' diverso dall'essere un laico, perché si sa che la donna si fa carico dei problemi di tutti quelli che le capitano a tiro, offre consigli non richiesti anche

ai parenti fino al do, è l'unica in casa a scere l'ubicazione di oggetti necessari alla sopravvivenza di tutta la famiglia (se dovessi morire, il termometro è nella scatola di latta dei biscotti Mellin – nota per mio marito). Un uomo dice: “cara, vado a letto”, e dopo sei sette minuti esce dalla doccia e, scavalcando camioncini e palloni, va sotto le coperte. Una donna dal momento in cui progetta di andare a dormire a quello in cui può toccare il cuscino con la testa fa svariate volte il giro della casa raccogliendo giocattoli, piegando magliette, struccandosi e cospargendosi di creme (deve dare un senso alla sua mensola del bagno), rimboccando coperte, supervisionando zaini, compilando liste della spesa e bollettini di conti correnti, mandando un ultimo urgentissimo messaggio di incoraggiamento all'amica incinta. E dopo appena due ore può dormire.

**Lungi dal criticare** la sana lucidità maschile io, come sempre, ammiro la capacità che ha mio marito di tirare dritto all'obiettivo. Quando è ora di fare una cosa si fa, senza distrarsi. È importante, a volte, molto spesso, non rispondere a tutti gli stimoli della realtà, adottare nei suoi confronti una sorta di disobbedienza creativa, saper scegliere a volte come Maria la parte migliore. Dio, infatti, non coincide con la realtà, e bisogna usare il cervello per maneggiarla bene (il cervello, anche se a volte tendiamo a dimenticarlo, ce lo ha dato Dio, lo ha creato lui e vuole che lo usiamo al meglio). A volte quindi gli stimoli vanno ignorati, imparando a lasciare indietro qualcosa, mettendo al primo posto la preghiera, non come fine ma come mezzo per cercare Dio, il quale poi, se vuole, “ne darà ai suoi amici nel sonno”, senza che ci affanniamo tanto credendo di avere tutto nelle nostre mani.

**Dobbiamo cercare davvero Gesù**, dunque, nel nostro piccolo monastero interiore, che ha anche necessità di tempi e spazi riservati nella confusione delle giornate. Dobbiamo non perché obbligati, ma perché non c'è dolcezza più grande che vedere il volto del Signore, il quale si mostra a chi lo cerca davvero.

**Guardarlo ci renderà** sempre più simili a lui, che ci insegna prima di tutto la sua dolcezza. Con quella si impara a stare in croce senza ribellarsi, a essere buoni, ad accettare qualcosa fatto dagli altri che ci ferisce, irrita o offende senza parlare, come ha fatto Gesù. Questo è ciò che commuove Dio, questo allontana il principe di questo mondo, lo caccia, perché di fronte all'umiltà il diavolo non ha armi. Guardarlo perché lui è il Logos, è il senso del mondo, è la logica delle cose, e solo tenere lo sguardo fisso su di lui ci permetterà di mettere ordine nella nostra vita, e di renderla davvero feconda.

*Costanza Miriano*



# Quaresima di Carità

Il gruppo *Caritas Parrocchiale* ricorda a tutti i componenti le numerose famiglie della nostra parrocchia che possono offrire gli alimenti a cui avranno volontariamente rinunciato nel tempo della Quaresima per confezionare borse alimentari che consegneremo ogni 15 giorni alle oltre 30 famiglie bisognose.

Pertanto da oggi **domenica 16 marzo e nella settimana successiva** raccoglieremo: **PASTA e PELATI**  
- da **domenica 23 marzo e nella settimana successiva** raccoglieremo: **ZUCCHERO e LATTE**  
- da **domenica 30 marzo e nella settimana successiva** raccoglieremo: **RISO e TONNO**  
- da **domenica 6 aprile e nella settimana successiva** raccoglieremo: **CARNE E LEGUMI IN SCATOLA**  
- infine **dal 13 aprile Domenica delle Palme sino al Giovedì Santo** raccoglieremo: **OLIO DI OLIVA**

**Le modalità** per consegnare o farci avere gli alimenti potranno essere le seguenti:

- in settimana negli orari delle Messe nelle apposte ceste posizionate agli ingressi della chiesa.
- le famiglie con figli potranno far consegnare gli alimenti ai ragazzi ogni domenica pomeriggio in oratorio
- tutti i giovedì durante gli orari di apertura del Centro di Ascolto Caritas: 9.30-11.00; 16.30-18.00 e 21.00-22.00. Chi non potrà portarli personalmente chiami 3312852708 il giovedì e un volontario Caritas verrà a ritirarli.



**La borsa tipo** (nella foto) per una famiglia composta di 2 adulti e 2 bambini che confezioniamo e consegniamo ogni 2 settimane è composta dai seguenti essenziali alimenti:  
2 Kg. di pasta varia + 2 scatolette di pelati + 1 kg. di riso + 2 scatolette di tonno + 3 scatole di legumi + 2 litri di latte + biscotti o fette biscottate + 1 kg. di zucchero. Inoltre, se disponibili, inseriamo anche: formaggi, yogurt, dadi, pastine, marmellate, tè, caffè. In stagione inseriamo anche frutta e verdure che ci vengono regalate.

## SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE

15 marzo 2014 – La nostra scuola con ben 30 famiglie e tutto il team era presente alla marcia **ANDEMM AL DOMM**, la manifestazione pubblica giunta alla trentaduesima edizione per riconfermare l'importanza del servizio che dà la scuola cattolica paritaria ai bambini, alle famiglie e a tutta la società italiana. Grazie Dio, per questo speciale dono nella nostra Parrocchia!

Sabato 15 Marzo



**FAMIGLIA e SCUOLA:**  
RISORSE per AFFRONTARE la CRISI



Anche quest'anno grazie alla collaborazione di diverse persone siamo riusciti a creare i costumi per festeggiare il carnevale con i nostri bambini. Ringraziamo per le stoffe offerte la tessitura STELLINI, per i modelli mamma Stefania Paganotto, per il taglio papa' Cicco Andrea che ci ha ospitati nel suo laboratorio presso CONFEZIONI ALESSANDRA e tutte le mamme, nonne e zie che ci hanno aiutati a confezionare gli stupendi abiti.

LA SCUOLA SI COMPLIMENTA CON LE RAPPRESENTANTI, CON I PAPA' PER I FAVOLOSI CARRI E CON TUTTE LE COLLABORATRICI PER L'ORGANIZZAZIONE, LA DEDIZIONE E LO SPLENDDO RISULTATO! Uno speciale grazie agli operatori audio – video, in particolare Ferruccio e Fabrizio, per la costante generosità dimostrata in tutte le occasioni di festa.

**Sabato 8 febbraio a Padova il Comitato "Nel nome dell'Infanzia" si presenta ufficialmente. I testi scolastici predisposti dal governo educano i giovani all'omosessualismo. Un pericolo gravissimo per l'equilibrio psichico dei giovani. L'irrinunciabile impegno a batterci contro questo abuso.**



## Quattro passi nel delirio

**Sapete cos'è l'UNAR?** È una faccenda molto importante. È, nientemeno, l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali del Dipartimento per le Pari Opportunità, che fa parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Uno dice: "Giusto, combattiamo le discriminazioni razziali!" e gli vengono in mente i negri emarginati un tempo nel Sudafrica, o negli stati razzisti degli USA e così via, magari le tragiche croci fiammeggianti del Ku Klux Klan.

L'UNAR si preoccupa dell'educazione della gioventù, e già questo francamente ci puzza un po', perché l'educazione "di Stato" ci piace poco. L'educazione è diritto e dovere della famiglia. Già, ma uno pensa a quella che era tanti anni fa, la "Educazione civica" nelle scuole. Una materia che in genere veniva trattata dallo stesso insegnante di Storia: si imparavano un po' di articoli della Costituzione e un po' delle norme fondamentali della convivenza civile.

E qui inizia il bello. La convivenza civile nel nuovo formato politicamente corretto non può prescindere da quello che ormai è il problema dei problemi, il più profondo e indiscutibile dei problemi dell'umanità: la difesa dei "diritti degli omosessuali".

Per dircela tuta, è già ridicolo che in un Paese tollerante come l'Italia, che mai è stato razzista, si senta il dovere di istituire un apposito ufficio contro le discriminazioni razziali. Ma tant'è, un ufficio in più e un po' di posti pubblici inutili in più non ammazzeranno il bilancio dello Stato...

Peccato che con una giravolta (il)logica formidabile si affermi, come sempre in modo categorico e assoluto, che bisogna imparare a non discriminare gli omosessuali. E chi mai li ha discriminati? Boh! Certo, ogni persona di buon senso sa che l'omosessualità è una patologia del

comportamento e quindi si preoccupa di insegnarlo ai propri figli.

Ecco allora che entra a gamba tesa il Governo tramite l'UNAR e proclama: Bugia! Non sapete che esiste la terribile piaga del "bullismo", nella fattispecie il bullismo omofobo?

Ed ecco che il Governo, tramite UNAR e coi soldi di noi cittadini, pubblica edificanti volumi per le scuole, in cui insegna, a partire dalla scuola primaria, fino al liceo, che l'omosessualità è normale, che non c'è niente da dire, che chi la pensa diversamente è un omofobo. Il tutto naturalmente viene fatto con il lodevolissimo intento di insegnare ai giovani a essere "tolleranti", a combattere il bullismo. Insomma, ecco il cavallo di Troia per fare il lavaggio del cervello ai nostri giovani.

Questo è un abuso inaccettabile e vergognoso, che è nostro dovere denunciare e contro il quale dobbiamo batterci con tutte le nostre forze, per difendere i nostri giovani da un pericolo gravissimo: ricevere un'educazione (si fa per dire) stravolgente, che può avere contraccolpi tremendi sul loro sano sviluppo, che può mettere a grave rischio il loro equilibrio.

Esageriamo?

Sfogliatevi un po' i testi che l'UNAR proporrà alle scuole, e che, con l'ansia diffusa di essere "politicamente corretti", si può scommettere che saranno adottati.

Il tempo dei "dialoghi" e dei "confronti" è finito. Qui abbiamo a che fare con chi vuole solo distruggere e già si prepara a distruggere la nostra gioventù. Regoliamoci in conseguenza.



# NEL NOME DELL' INFANZIA

*giù le mani dai nostri figli.*

**È** nato da un gruppo di famiglie il Comitato **NEL NOME DELL'INFANZIA**. È nato perché si fa sempre più forte la minaccia contro l'integrità morale, psicologica, fisica dei nostri figli.

La dilagante "morale" del relativismo si è tradotta, come era prevedibile, nell'inesistenza di una morale. L'ossessione sessuale, e in particolare l'omosessualismo, conquistano spazi sempre più ampi. Già in molte scuole vengono impartite lezioni di "educazione sessuale", con contenuti inaccettabili, e col risultato di turbare gravemente i giovani, senza alcun rispetto per i loro normali ritmi di crescita e per il diritto/dovere educativo della famiglia, di fatto esautorata proprio in tematiche così delicate.

A breve rischiano di tradursi in legge gli "orientamenti educativi" internazionali, (già operativi in alcuni Stati europei) che impongono fin dalla scuola materna un piano di studi in totale contraddizione con le più elementari leggi

naturali.

**La scuola, che un tempo era il luogo dove affidavamo i nostri figli, con la tranquillità che venisse loro impartita educazione e preparazione culturale, diverrà il primo veicolo di corruzione**, ma tutto sarà obbligatorio perché stabilito dalla "legge", il nuovo dio di quanti hanno voluto fare a meno di Dio.

La minaccia contro i nostri figli e contro la libertà di educazione è grandissima e attuale. Per combattere, con tutti i mezzi, questa minaccia, è nato il Comitato *NEL NOME DELL'INFANZIA*. Il comitato ha sede di Milano, via Cascina Barocco 22/a, ed è presieduto dall'Avv. Maria Assunta Opportuno. Posta elettronica: [nelnomedellinfanzia@email.it](mailto:nelnomedellinfanzia@email.it)

*Sabato 8 febbraio alle ore 16.00, a Padova, si terrà la prima conferenza di presentazione del Comitato.*

## **Il manifesto programmatico del Comitato**

Tutti noi abbiamo potuto assistere, nel corso degli ultimi decenni, alla progressiva erosione dei valori etici in cui la società si riconosceva senza distinzione di credo religioso e di fede politica.

In nome di tutte le libertà si è innescato un processo diretto a travolgere la stessa legge naturale e le cui tappe prevedibili si sono puntualmente verificate e con le conseguenze che già da tempo sono sotto gli occhi di tutti.

Ma questo processo ha subito negli ultimissimi tempi un'accelerazione impensata. Dopo l'attacco alla vita nascente e morente e alle strutture fondamentali della famiglia, l'obiettivo è stato puntato senza remore sull'educazione dei bambini e degli adolescenti, in un disegno perverso di distruzione collettiva. Questo disegno ha preso corpo nel mostruoso programma educativo messo a punto su scala internazionale.

Sotto la formula della già nota "educazione sessuale" è già stato imposto dall'alto e a sorpresa in alcuni paesi europei il micidiale disegno di:

- distruggere, già nella prima infanzia il senso del pudore e il senso di cose che appartengono ad altre stagioni della vita.
- violentare la libertà morale e la sensibilità dei soggetti più deboli attraverso la iniziazione forzata all'esperienza di fenomeni legati alla sfera sessuale.
- compromettere ogni equilibrio e minare da adesso l'esistenza stessa delle nuove generazioni.

L'arma usata sono le leggi dello Stato, che non presuppongono più un'etica, ma la costruiscono a piacimento dell'eletto di turno e del suo tutore mediatico, o in ossequio alla dittatura egemone degli organismi sovranazionali.

C'è, in questo, la rapina della dignità individuale e dell'innocenza. Una rapina dei cui danni permanenti e irreversibili nessuno risponderà. C'è allo stesso tempo la espropriazione della famiglia, costretta a consegnare i propri figli, quali vittime sacrificali, al leviatano statale.

Alla luce di tutto ciò, il Comitato *NEL NOME DELL'INFANZIA* si propone:

- di diffondere ogni informazione e documentazione utile per conoscere e combattere questa nuova incombente mostruosità, già sperimentata altrove e spesso, almeno inizialmente, all'insaputa delle famiglie;
- di denunciare l'illegittimità di qualunque normativa che, in contrasto con l'articolo 30 della Costituzione, espropri il diritto dei genitori di istruire ed educare i propri figli;
- di denunciare ogni attività penalmente rilevante posta in essere ai danni dei minori in ambito scolastico;
- di sensibilizzare con ogni mezzo genitori e insegnanti e di promuovere, attraverso incontri anche pubblici, la conoscenza di quei programmi scolastici, di matrice sovranazionale e in predicato di essere recepiti nell'ordinamento interno, che sono gravemente lesivi della dignità dei bambini e della potestà dei loro genitori.
- di promuovere la istituzione e organizzazione di centri scolastici capaci di sottrarre bambini adolescenti alle esperienze devastanti che i nuovi programmi ministeriali si propongono di riservare loro.

*Avv. Maria Assunta Opportuno – presidente del comitato*



## Giornate di spiritualità □ tempo di Quaresima

□ e Ges □ vide la loro fede!

lectio sul Vangelo di Marco 2, 1 -12

dalle ore 9.00 alle ore 16.00 a:

Triuggio – Villa Sacro Cuore

**Domenica 23 marzo**

Con Don Gian Battista Biffi

**Mercoledì 26 marzo**

con Don Gianni Zappa

Casa del Padri Oblati di Rho

**Domenica 30 marzo**

con Don Massimo Fumagalli



Per partecipare è necessario iscriversi presso la Segreteria utilizzando i riferimenti sotto riportati entro il mercoledì precedente l'incontro.

Si richiede il versamento per tutti della quota di € 5,00 per le spese di segreteria + la quota del pasto (€ 20,00)

via S. Antonio 5, 20122 Milano • tel: 02.58.39.1328 • [segreteria@azionecattolicamilano.it](mailto:segreteria@azionecattolicamilano.it)

PER BREMBILLA CAROLINA DA CRISTINA E FAMIGLIA: € 30.

La S. Messa sarà celebrata martedì 18 marzo alle ore 8.30.

PER BREMBILLA CAROLINA DA GIANNINO E LINA: € 30.

La S. Messa sarà celebrata martedì 26 marzo alle ore 8.30.

PER BREMBILLA CAROLINA DA VITTORIO EMARIALUISA: € 30. La S. Messa sarà celebrata il 17 aprile alle ore 8.30.

IN MEMORIA DI SIMONTACCHI AURELIO DALLA CLASSE 1948, PER IL RESTAURO DI S. ROCCO: € 70.

PER CIRCENSI GIOVANNI: € 50. La S. Messa sarà celebrata il 29 aprile alle 18.30.

PER CIRCENSI GIOVANNI ALLA CROCE AZZURRA TICINIA:

- DAI FAMILIARI: € 100.

- DALLA CLASSE 1931: € 40.

La Croce Azzurra ringrazia.

PER CIRCENSI GIOVANNI DA ALMA, LUIGI E MARIA ANNUNCIATA PER IL RESTAURO DI S. ROCCO: € 90. La S. Messa sarà celebrata sabato 29 aprile alle 18.30.

## FIACCOLA E GIORNATA DI RITIRO PER LE MAMME

Domenica 4 maggio le mamme raggiungeranno la Fiaccola, proveniente da Lourdes, al santuario della Bozzola. La **giornata di ritiro** si terrà il 13 aprile in oratorio femminile dalle 14.30. Tutte coloro che volessero partecipare sono invitate a ritirare il modulo in oratorio maschile e dare la propria adesione entro il 6 aprile.

## IL CENTRO SOCIALE ANZIANI

rende noto che **lunedì 14 aprile 2014 alle ore 15.00** in prima convocazione e, **occorrendo, alle ore 16.30** in seconda convocazione è indetta:

### ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Con il seguente ordine del giorno: nomina presidente e segretario assemblea, relazione e rendiconto economico delle attività svolte nel 2013, relazione revisori dei conti, approvazione del bilancio consuntivo 2013, varie ed eventuali.



## FIACCOLA VOTIVA LOURDES VANZAGHELLO

**Si raccomanda a tutti i partecipanti di versare il saldo della quota di partecipazione entro la fine del mese di marzo.**

**Nel mese di aprile si terrà una riunione dove sarà presentato il programma in ogni dettaglio.**

## Numeri telefonici utili

<b>Don Armando</b> (presso Oratorio maschile)	<b>0331.658393</b>
<b>Cellulare don Armando</b> (solo per emergenze)	<b>338.7272108</b>
<b>E-mail don Armando</b>	<a href="mailto:donarmando@parrocchiavanzaghello.it">donarmando@parrocchiavanzaghello.it</a>
<b>E-mail sala stampa</b>	<a href="mailto:salastampa@parrocchiavanzaghello.it">salastampa@parrocchiavanzaghello.it</a>
<b>Suor Gabriella Belleri</b>	<b>333.2057374</b>
<b>Comunità Suore S. Giovanna Antida</b>	<b>0331.659825</b>
<b>Scuola materna parrocchiale</b>	<b>0331.658477</b>
<b>Patronato ACLI</b>	<b>348.7397861</b>
<b>E-mail gruppo Caritas</b>	<a href="mailto:caritas@parrocchiavanzaghello.it">caritas@parrocchiavanzaghello.it</a>
<b>Pompe Funebri (Gambaro)</b>	<b>0331.880154</b>
<b>Pompe Funebri (S. Ambrogio)</b>	<b>0331.658912 - 348.0008358</b>
<b>Croce azzurra Ticinia</b>	<b>0331.658769</b>
<b>Sito Parrocchiale</b>	<a href="http://www.parrocchiavanzaghello.it">www.parrocchiavanzaghello.it</a>
<b>Codice IBAN parrocchia</b>	IT41P0335901600100000017774
<b>Codice IBAN scuola materna parrocchiale</b>	IT92R0335901600100000017776

"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776

17	Lunedì <i>S. Geltrude</i>	
18	Martedì <i>S. Salvatore</i>	21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
19	Mercoledì <i>S. Giuseppe, sposo BV Maria</i>	<b>SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE SPOSO DELLA B.V. MARIA</b>
20	Giovedì <i>S. Claudia e compagne</i>	20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
21	Venerdì <i>S. Giustimiano</i>	15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M. 16.45: Via Crucis in chiesa parrocchiale 18.30: Vespri in chiesa parrocchiale. 21.00: Via Crucis in chiesa parrocchiale.
22	Sabato <i>S. Lea</i>	21.00: S. Rosario in chiesa con i papà.
23	Domenica <i>III di Quaresima "di Abramo"</i>	<b>FESTA DEI PAPÀ.</b> I papà sono invitati alla Messa delle 10. Oratori speciali per la festa dei papà. 16.00: Battesimo Santamaria Aurora Stella e Pizeghello Giorgia. 17.00: Vespri con Esposizione.
24	Lunedì <i>S. Caterina di Svezia</i>	Giornata di preghiera in memoria dei martiri missionari.
25	Martedì <i>Annunciazione del Signore</i>	20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna. 21.00: Regnum Christi: Incontro in oratorio maschile. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
26	Mercoledì <i>S. Emanuele</i>	
27	Giovedì <i>S. Ruperto</i>	20.30: S. Messa Gr. Padre Pio per Circensi Giovanni e coscritti classe 1931 (vivi e defunti). 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
28	Venerdì <i>S. Doroteo</i>	15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M. 16.45: Via Crucis in chiesa parrocchiale 18.30: Vespri in chiesa parrocchiale. 21.00: Via Crucis in chiesa parrocchiale.
29	Sabato <i>S. Secondo</i>	21.00: Catechesi adolescenti in O.M.
30	Domenica <i>IV di Quaresima "del cieco nato"</i>	15.00: PRIMA CONFESSIONE Per i ragazzi/e di seconda elementare in chiesa parrocchiale. 17.00: Vespri con Esposizione.

**Ss. Confessioni** In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe  
**Sabato:** dalle 15.00 alle 18.00

## 23 DOMENICA

### III di Quaresima "di Abramo"



*Abramo esultò  
nella speranza  
di vedere  
il mio giorno.*

#### **SS. Messe**

8.00 Torretta Giuseppe, Giuseppina e Torretta Agostina, Emilio, Teresina, Ester, Giulio  
10.00 *Pro populo*  
18.00 Ballan Gino e Zocchi Augusto, Cornetti Giuseppe,  
Branca Antonio e Giuseppina, Anna

#### **Battesimi**

11.30 Serranò Antonio. 16.00 Santamaria Aurora Stella e Pizeghello Giorgia.

#### **Speciale per la Quaresima**

17.00 Vespri solenni e Adorazione eucaristica.

## 17 LUNEDÌ

### Feria

#### **SS. Messe**

8.30 Giani Angelo, Boldrini Maria,  
Vignazzi Maria, Ercolina e Gandini  
18.30 Gabelli Carlo, Pietro e Merlo Antonia,  
Garavaglia Piero, Herculano Chagas

## 18 MARTEDÌ

### Feria

#### **SS. Messe**

8.30 Brembilla Carolina  
18.30 Margherita, Fam. Milani, Fam. Rosa,  
Giovanni Circensi

## 19 MERCOLEDÌ

### Festa di S. Giuseppe

#### **SS. Messe**

8.30 Rivolta Sandrino  
18.30 Torretta Mario Luigi e Quartarolo  
Mario, Gennaro Maria e Gonzo Giuseppe,  
Clementina Gaetani e Giuseppe Colombo,  
Merlo Egidio, Pesare Anna, Valli Iosemilio

## 20 GIOVEDÌ

### Feria

#### **SS. Messe**

8.30 Mantegari Arturo e Fogliata Emilia,  
Lonato Angelo e Sofia  
18.30 Luoni Giovanni, Adelaide e famiglia,  
coniugi Fassi Achille e Maddalena

## 21 VENERDÌ

### Giorno aliturgico

#### **Celebrazioni**

8.30 Via Crucis.  
16.45 Via Crucis per ragazzi e famiglie.  
18.30 Vespri.  
21.00 Via Crucis.

## 22 SABATO

### Feria

#### **S. Messa Vigilare Vespertina**

18.30 Famiglia Filippi e Vasami,  
Maestro Carlo Lamperti e musicanti,  
Filippi Natale, Santino e famiglie

# gli Oratori

## Speciale Quaresima

Ogni venerdì dalle  
16.45 alle 17.05

Via Crucis  
per ragazzi  
e famiglie in  
chiesa par-  
rocchiale.



### Negli oratori

**OGGI 16/3**  
**ORATORI REGOLARI**

### ACR Medie

Venerdì 21 alle ore 15.00  
comprensivo della Via  
Crucis delle ore 16.45.

### ADOLESCENTI

Tutti gli adolescenti sono at-  
tenti sabato 22 marzo alle 21  
in chiesa per la recita del S.  
Rosario in onore di tutti i pa-  
pà. **NON MANCATE!**

### FESTA DEI PAPÀ

Lunedì 17 alle 21 presso il  
bar dell'oratorio per definire  
i dettagli della Festa dei pa-  
pà. Cogliamo l'occasione per  
invitare tutti i papà a parte-  
cipare all'incontro.

**SABATO 22**  
**E DOMENICA 23**  
**MARZO**

# FESTA DEI PAPÀ

## Sabato 22 marzo

ore 21.00: in chiesa parrocchiale Santo Rosario in onore di San Giuseppe e per tutti i papà.

Sono invitati tutte le famiglie dei ragazzi/e degli oratorio in modo particolare i padri.

Al termine in oratorio maschile degustazione de Il "dolcePAPÀ" (dolce speciale per la festa dei papà). Invitiamo alcune mamme a realizzare questo dolce e consegnarlo in oratorio maschile sabato 22 nel pomeriggio. Per una migliore organizzazione vi preghiamo di segnalare, anche via sms al 3398411303 la vostra disponibilità a realizzare il dolce.

Qualora dovessero esserci molte squadre per il torneo di calcio balilla umano è possibile che già da questa sera inizino le prime partite.

## Domenica 23 marzo

ore 10.00: S. Messa so-  
lenne con la presenza di  
tutti i papà.

ore 14.30: inizio (o con-  
tinuazione) del terzo  
torneo di Calcio Balilla  
Umano.

Si prega di riconsegnare  
le iscrizioni entro e non  
oltre martedì 18 marzo.

ore 16.30: partita di cal-  
cio tra papà e figli

Durante tutto il pome-



**HAI FORMATO LA SQUADRA PER IL TORNEO  
DI CALCIO BALILLA UMANO?  
HAI TEMPO FINO A MARTEDÌ 18 MARZO ...**